



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

**Oggetto : relazione sul controllo di regolarità amministrativa in fase successiva.**

Con riferimento all'oggetto, preliminarmente ci si riporta ai contenuti dei verbali di controllo suddivisi per tipologia di atti depositati presso l'ufficio segreteria ed alle risultanze degli stessi. Lo scrivente, pur non avendo riscontrato evidenti discrasie degli atti esaminati rispetto alle disposizioni che regolamentano l'azione amministrativa ed avendo rilevato in linea generale la correttezza degli atti sottoposti all'attività di controllo, ritiene opportuno formulare concentrandosi su alcuni specifici aspetti in coerenza con la tipologia degli atti esaminati e rinviando ai contenuti delle relazioni sui controlli degli anni 2016-2017 che rimangono attuali per tutto quanto non riportato nel presente atto e tenuto conto delle intervenute modifiche normative, alcune osservazioni di carattere generale sottese al possibile miglioramento dell'azione amministrativa dell'ente.

Si richiamano ancora una volta le prescrizioni dell'art.32, c.14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in relazione alle modalità ed alle forme di redazione dei contratti ed all'attività propedeutica alla redazione degli stessi. Nell'ipotesi di mancato utilizzo della forma pubblica amministrativa, all'atto della formalizzazione del rapporto occorre in ogni caso verificare la regolarità fiscale della ditta aggiudicataria, il casellario giudiziale che deve riguardare tutti i soggetti che hanno il potere di impegnare l'impresa nei confronti dei soggetti esterni, la regolarità contributiva, la polizza RCT, RCO che deve essere espressamente dedicata ai lavori, servizi e forniture con indicazione del CIG e del CUP se presente, e dell'intestazione della stessa a favore del Comune di Castelfidardo. Inoltre è opportuno richiedere indipendentemente dagli importi contrattuali la certificazione antimafia qualora per la tipologia di prestazione non sia sufficiente la consultazione della c.d. white list. In buona sostanza l'utilizzo di una forma contrattuale diversa da quella pubblica amministrativa non esime la stazione appaltante dalla verifica della sussistenza dei requisiti di moralità dell'operatore economico selezionato ex art.80 D.Lgs 50/2016 che naturalmente si affiancano a tutte le tipologie di requisiti tecnico-economici richiesti dal bando di gara. Occorre evitare l'eccessivo ricorso nelle procedure di scelta del contraente per lavori e servizi e forniture fino a 40.000 euro, *al c.d. fornitore di fiducia o alla formula dell'urgenza*, e procedere sempre tramite comparazione di due o più offerte od alla rotazione tramite l'utilizzo dell'albo dei fornitori vigente presso l'ente. La modifica normativa introdotta dalla L. 145/18 c.912 all' art. 36 c.2 Dlgs. 50/16, ha introdotto una deroga, che deve in ogni caso armonizzarsi con i principi comunitari e le altre disposizioni codicistiche. E' necessario che continui il costante conformarsi dell'azione dei settori alle prescrizioni normative sia pure in costante divenire, previste in materia di procedura ad evidenza pubblica, e che nel corpo dei provvedimenti vengano espunti richiami a normative od istituti non più in vigore, fattispecie questa in costante diminuzione, e venga ben evidenziata la motivazione in caso di affido diretto ed indicato, infine il numero di imprese contattate e reso evidente il metodo di comparazione sotteso all'individuazione dell'aggiudicatario. Infine per completezza di esposizione si rammenta di evitare il frazionamento degli importi ed il reiterarsi di affidi alle stesse imprese. Inoltre si fa presente che il



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

RUP deve vigilare sulla corretta esecuzione della prestazione, procedendo a contestare tempestivamente ogni eventuale violazione da parte dell'appaltatore delle disposizioni contrattuali che disciplinano l'esecuzione della prestazione. Rimane fermo ogni altro richiamo al D.Lgs 50/16 e s.m.i. ed alle linee guida ANAC in materia di procedure ad evidenza pubblica. Una breve precisazione è doverosa in merito all'art.125 del Dlgs. 50/16 (procedura negoziata senza previa indicazione del bando di gara), il cui utilizzo è rigorosamente limitato alle fattispecie previste che sono da ritenersi tassative e senza possibilità derogatoria. Le stesse devono chiaramente emergere nelle motivazioni dell'atto, non può, infatti l'articolo essere utilizzato per non esperire procedure comparative. Si raccomanda attenzione.

Si dà atto che l'ufficio contratti ha ulteriormente implementato l'azione di adeguamento degli schemi di contratto all'evoluzione normativa anche con espresso riferimento alle indicazioni del PNA 2018.

Sui provvedimenti di autorizzazione che comportano interventi sul patrimonio pubblico in linea generale, si raccomanda di verificare in base al contenuto ed alla tipologia dell'atto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo il corretto ripristino dei luoghi successivo all'intervento, la compiuta osservazione delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzatorio, la verifica del pagamento se dovuto, allo scopo di evitare danni per l'Ente e costose azioni di recupero.

Si raccomanda, nuovamente di criptare i dati sensibili e super sensibili garantendo in tal modo il rispetto della normativa sulla privacy all'interno degli atti prima della pubblicazione sull'amministrazione trasparente e sull'albo pretorio degli stessi, allo scopo di evitare accessi e ricorsi nei confronti dell'ente. In particolare nei relativi atti occorre adeguare il riferimento normativo unitamente alla terminologia alla modifica intervenuta con decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679. Si precisa che questo Ente ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati-RPD.

Si ricorda che a partire dall'anno 2018 la disposizione introdotta dalla L. 124/17 prevede gli obblighi di pubblicazione gravanti su associazioni, fondazioni, Onlus che ricevono vantaggi economici dalle Pubbliche Amministrazioni superiori ad euro 10.000 all'anno. E' opportuno, come già accaduto che i settori interessati notizino i soggetti sopra indicati ed inseriscano nei relativi provvedimenti attributivi di provvidenze economiche un espresso richiamo alla normativa anche per l'anno 2019.

Si dà atto, infine, della prosecuzione della copiosa attività operata dai vari settori sottesa alla pubblicazione degli atti all'interno dell'Amministrazione Trasparente e si riscontra un costante adeguamento alle nuove disposizioni previste dalla L.97/2016 che ha modificato il D.Lgs 33/2013, così come illustrate nella determina Anac n. 1310/16, attestato anche dal Nucleo di Valutazione. Si rappresenta inoltre l'importanza di continuare a rendere sempre più conforme la propria attività amministrativa alle disposizioni contenute nella legge 190/2012 e nel piano per la prevenzione della



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

corruzione approvato con atto di Giunta n.7 del 30.01.2019. Il sistema dei controlli rappresenta infatti uno step della filiera che caratterizza le misure di prevenzione delle prassi corruttive.

Si dispone l'invio della presente relazione con l'allegato Report ai sensi del vigente regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli D.C. n.5/2016- art.17 c.4 – al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente del Nucleo di Valutazione e al Presidente dell'Organo di Revisione Contabile, con pubblicazione anche alla sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Castelfidardo.

Castelfidardo 5 Febbraio 2019

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Salvatore Imperato